

SANTA CROCE

Lo studio del catasto borbonico di metà '800

SANTA CROCE. Lo sviluppo urbanistico di Santa Croce Camerina sarà al centro della seconda di tre conferenze promosse dalla Società santacrocese di storia patria per sabato 19 maggio, alle 18, presso l'auditorium della biblioteca comunale Giovanni Verga. Lo storico e presidente del sodalizio Gaetano Cascone terrà una dissertazione incentrata sullo studio analitico del catasto borbonico attuato nel comune camarinense tra il 1843 ed il 1844. Nel corso della conferenza storica - che è come detto la seconda di una triade - Cascone illustrerà, con l'ausilio di planimetrie, come si presentava il paese di provincia ibleo nei primi decenni dell'Ottocento. "Ciò mi sarà possibile - anticipa Cascone - grazie al certosino lavoro che il gruppo di studio ha svolto a partire dal gennaio 2017".

Nel primo incontro dedicato allo studio sullo sviluppo urbanistico di Santa Croce, Cascone si era soffermato sulle fasi che hanno interessato il borgo dalla sua fondazione e per tutto il '600. Anche in questo caso con l'ausilio di planimetrie, Cascone ha mostrato i primi progressi di costruzione del paese, e ciò per arricchire il certosino lavoro che il gruppo di studio ha



svolto da circa un anno analizzando l'impianto di catasto borbonico del 1843 e '44. "Tale lavoro si concluderà, spero al più presto, con la pubblicazione di una monografia sullo sviluppo urbano di Santa Croce Camerina e completerà quanto pubblicato due anni or sono, quando vedeva la luce il volume sulle contrade di Santa Croce Camerina", ha riferito Gaetano Cascone.

Tra le recenti pubblicazioni della Società da annoverare anche il terzo volume del Dizionario dialettale santacrocese a cura di Carmelo Fontana. Fontana ha ordinato i quaderni del padre e, con l'aiuto di molti collaboratori anziani, sta analizzando questo aspetto della storia locale. Completerà con l'ultimo volume (T-Z) in cui si soffermerà sulla grammatica e sintassi siciliana, i nomi di persona con relativi diminutivi, le antiche unità di misura. E sabato questo ulteriore momento dedicato alla memoria locale: "Invito a partecipare, come consuetudine - conclude il presidente Cascone - tutti gli amanti delle memorie storiche patrie".

ALESSIA CATAUDELLA



PALAZZO SAN DOMENICO

Consuntivo e preventivo tarderanno ad arrivare

CONCETTA BONINI

Anche il Consiglio comunale di Modica è arrivato alle sue battute conclusive, prima delle elezioni amministrative del 10 giugno prossimo che porteranno non solo all'elezione del nuovo sindaco ma anche alla nuova composizione del civico consesso. Le integrazioni al conto consuntivo 2016 saranno probabilmente l'ultimo atto. Già ieri la Commissione bilancio del Comune di Modica presieduta dal consigliere Luigi Giarratana, si è riunita a Palazzo San Domenico per l'ultima seduta utile di questa legislatura Abbate che volge al termine. E la Commissione ha appunto approvato il conto economico e patrimoniale 2016 ad integrazione del rendiconto. Approvata anche la riclassificazione e rivalutazione del patrimonio al 1 gennaio 2016 e due variazioni di bilancio che permettono di inserire due finanziamenti, regionale e ministeriale, per le scuole. Al termine del lavoro svolto, il presidente Giarratana ha voluto ringraziare quanti si sono prodigati con impegno per portare avanti il lavoro della stessa Commissione: "Si è trattato - ha detto - di un compito costante e a volte anche gravoso che però ha fatto registrare ottimi risultati ed ha raggiunto importanti obiettivi".

Ora l'atto dovrà andare in Consiglio comunale per concludere i lavori. È dunque ormai certo che il quinquennio di Abbate si concluderà senza l'approvazione - probabilmente nemmeno in Giunta - del conto consuntivo 2017 e soprattutto del bilancio preventivo 2018, compito che toccherà quindi alla prossima amministrazione, qualunque essa sia, e al prossimo Consiglio comunale, dopo le elezioni di giugno.

Adesso, del resto, anche tutti i consiglieri uscenti sono impegnati in campagna elettorale. A cominciare dal presidente del Consiglio Roberto Garaffa che, com'è ormai noto, dopo aver in un primo momento annunciato la sua candidatura a sindaco, ha poi preferito ripiegare sulla candidatura al consiglio comunale, in quota Udc ma nella lista di Forza Italia, a sostegno del candidato a sindaco della Lega Gabriele Amore, con lo scopo principale di continuare a opporsi, come ha fatto negli ultimi quattro anni, al sindaco Abbate di cui era invece stato sostenitore nelle elezioni del 2013.

Tra le fila del sindaco uscente Ignazio Abbate, invece, il consigliere comunale uscente Alessio Ruffino, che rivendica un'attenzione particolare per i giovani impegnati in questa campagna, a questo scopo ha organizzato un incontro per venerdì 18 maggio alle 19.30 all'Istituto Salesiano di Modica Alta, per parlare soprattutto delle idee per il quartiere: "La riqualificazione architettonica, la scuola, il potenziamento della video sorveglianza, il supporto all'aggregazione associativa e sportiva, la creazione di una delegazione comunale", solo per citarne alcune.

Girandola di nomi al Comune presentati gli assessori e le liste

Calabrese designa l'ex sindaco Solarino, Tringali il farmacista Nicosia



LA SQUADRA. Tringali (nella foto sopra) ha presentato gli assessori designati. A sinistra, l'Aula consiliare vuota. Chi sarà ad occuparla?

IL PUNTO. Presentate le liste. Prima Giorgio Massari che lunedì ha presentato le quattro liste e i tre assessori designati: Salvo Ingallinera, Gaetano Manganello ed Elio Accardi. Martedì ha aperto le danze Sonia Migliore, con cinque liste ed i tre assessori designati: Saro Tomasi, Chiara Tumino, Cesare Sorbo. Nel pomeriggio presentata la lista M5s a supporto di Antonio Tringali, coi tre assessori designati: Gaetano Accardi, Emanuele Nicosia, Gianluca Formichetti. A chiudere la giornata il candidato Peppe Calabrese, con cinque liste e i tre assessori designati: Giuseppe Cucuzzella, Tonino Solarino e Massimiliano Vitale.

LAURA CURELLA

Girandola di nomi ieri a Palazzo dell'Aquila per la presentazione delle liste e degli assessori designati. Nomi eccellenti, qualche sorpresa e, come previsto, anche se ancora mancano all'appello diverse liste, tantissimi candidati al consiglio comunale. Tra le novità, sicuramente i tre assessori designati da Peppe Calabrese che, insieme alle liste a supporto, ha indicato Tonino Solarino nella sua squadra assessoriale. Nome di peso nel panorama politico cittadino, già sindaco di Ragusa. Ed ancora, l'architetto Giuseppe Cucuzzella, ex presidente dell'ordine degli architetti a livello provinciale, e Massimiliano Vitale, nome conosciuto nel mondo sportivo ibleo per la tradizione calcistica. "Una coalizione che rappresenta la storia e l'innovazione del fronte riformista ragusano", ha commentato il candidato sindaco Calabrese.

Novità anche in casa Cinque stelle, svelati infatti i primati nomi degli assessori dell'eventuale giunta targata Antonio Tringali, si tratta di Gaetano Accardi, docente di Lettere al Liceo classico di Ragusa, appassionato di cinema e impegnato nel mondo della cultura. "L'intenzione è quella di continuare a dare un contributo attivo - ha spiegato Accardi - per la crescita di questa città, provando a mettermi a servizio di questo progetto che non potrà fare altro che confermare in maniera vincente quelle che sono le premesse del cambiamento in atto anche a livello globale. La mia intenzione è quella di continuare a fare ciò che faccio ogni giorno, da professore e da componente attivo della comunità".

Emanuele Nicosia, farmacista, presidente di una società che opera a livello nazionale con percorsi rivolti a figure professionali in ambito sanitario. "Sono stato spinto principalmente dalla voglia di mettermi al servizio della comunità di Ragusa - ha dichiarato - per migliorare un percorso già intrapreso in maniera molto proficua dal M5s durante gli ultimi cinque anni, con tanti elementi positivi, penso

al sociale, allo sviluppo turistico, al supporto delle imprese, il motore dell'economia cittadina". Gianluca Formichetti, avvocato, dottore di ricerca in diritto pubblico, con grande esperienza nel diritto amministrativo, in particolare con riguardo alle procedure di affidamento ed esecuzione di appalti pubblici. "Da Roma a Ragusa - ha spiegato - terra che amo, per sostenere un progetto credibile. Mi sono reso

conto che in tutti gli enti locali la carenza dell'adeguata competenza nelle norme e procedure che governano gli appalti pubblici ed in genere il mondo dell'amministrazione blocca le persone più meritevoli. Mi fa piacere poter dar un contributo sotto questo aspetto". Presentata ufficialmente anche la lista dei 24 candidati al consiglio comunale. "Sia i candidati per il consiglio comunale che gli as-

essori designati - ha sottolineato Antonio Tringali - offrono un'ampia rappresentanza di tutta la città. Ciascuno ha specifiche competenze e sensibilità in grado di dare al gruppo che si candida a guidare la città la giusta 'spinta' per fare crescere Ragusa".

Presentato anche il terzo assessore designato nella squadra di Giorgio Massari che ha depositato a Palazzo dell'Aquila le liste Ragusa Prossima, Cantiere Democratico e Ragusa Bene Comune. A Salvo Ingallinera e Gaetano Manganello, assessori designati già annunciati la scorsa settimana, si aggiunge il nome del professore Elio Accardi. Politico di esperienza, già ex

Le novità. Massari si affida ad Accardi mentre Migliore conferma i tre già annunciati sabato



amministratore, per lui si pensa alle deleghe all'istruzione e allo sport. Non è mancata all'appello, presso la segreteria generale del Comune di Ragusa, la candidata a sindaco Sonia Migliore che ieri mattina ha depositato le liste dei candidati al Consiglio comunale: Duepuntozero - Laboratorio Politico Culturale, Chiama La Città, Cambiamola Ora, Progresso e Futuro, Ricostruire Ragusa. Nessuna sorpresa nei nomi dei tre assessori designati: si tratta dell'ingegnere Saro Tomasi, della dottoressa Chiara Tumino e del dottor Cesare Sorbo.